



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 4

FIRENZE NORD-PRATO

Verbale della seduta del 28 aprile 2026 ore 17.00

Cognome	Nome	Carica	Designazione	Presenza	Assenza
AGRESTI	Luca	Consigliere	EKOCLUB	X	
BORSELLI	Matteo	Consigliere	Coldiretti	X	
CIANI	Marco	Consigliere	FidC	X	
RIMINI	Fabrizio	Consigliere	FidC	X	
GALEOTTI	Piero	Presidente	ENDAS	X	
GUIDARELLI	Francesco	Consigliere	Pubbl. Amm.ne		X
GUIDOTTI	Leonardo	Consigliere	Arcicaccia	X	
GULLO	Cinzia	Consigliere	CIA	X	
IGNESTI	Federico	Consigliere	Pubbl. Amm.ne		X
MATTEUCCI	Giacomo	Consigliere	Confagricoltura	X	
PUBBLICO AD ASSISTERE		SI		8	2

ORA INIZIO DEI LAVORI: 17.10 Avuto riguardo delle esigenze dell'Ente di far fronte alle richieste di partecipazione di auditori esterni e di favorire la presenza di Consiglieri che non possono raggiungere la sede, la riunione viene svolta in forma mista, sia in presenza sia in via telematica, utilizzando la piattaforma GoToMeeting tramite un computer presente nella sala riunioni dell'Ufficio dell'ATC.

Il **Presidente dell'ATC Galeotti** provvede ad accertare l'identità delle persone presenti che risultano essere Matteucci, Guidotti, Ciani, Gullo, Rimini, Borselli e Agresti.

PARTECIPANTI IN RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO: Dott.ssa Francesca Giovannelli.

PUBBLICO AD ASSISTERE: SI.

ALTRI PARTECIPANTI: Nessuno.

ESTREMI CONVOCAZIONE INVIATA A MEZZO E-MAIL E PUBBLICAZIONE SUL SITO:

23 aprile 2026 - Prot. n. 2666/2026 convocata dal Presidente Piero Galeotti.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione Verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Coordinatore Commissione Ungulati;
3. Approvazione Piani di Prelievo Capriolo, Daino, Muflone e Cinghiale S.V. 2026/2027;

4. Comunicazioni del Presidente
5. Spese del periodo;
6. Varie ed eventuali

Alle 17,10 il **Presidente Galeotti** dichiara che la seduta può avere inizio, essendo la stessa regolarmente convocata e risultando presente il numero legale.

Prima di partire con il primo punto all'Ordine del Giorno, **Agresti**, a cui si associano anche **Rimini** e **Ciani**, chiede di poter evidenziare come quanto deciso con Delibera n. 26/2026 in merito alla proposta di preapertura del colombaccio nel nostro ATC, ancorché corretto, fosse, a suo avviso, da veicolare prima alle Associazioni Venatorie e solo successivamente alla Regione Toscana, mentre, invece, a seguito della Delibera, è stata inviata comunicazione alla Regione ed in copia alle AAVV. **Rimini** precisa come nel corso della disamina presso la propria Associazione Venatoria tale proposta sia risultata distonica con le posizioni relative alla contrarietà manifestata dalla stessa al controllo della specie.

Matteucci prende atto di quanto comunicato, non concordando tuttavia con l'interpretazione esposta, in quanto, a suo avviso, sarebbe da preferire l'attività venatoria, premiante nei confronti dei cacciatori iscritti all'ATC, a cui dovrebbe essere consentita la caccia che tiene conto della biologia della specie, riservando l'attività di controllo solo nei casi in cui il prelievo venatorio risulti inefficace. Trattandosi di una specie in espansione, e rappresentando un rischio di danno alle coltivazioni agricole, occorre essere consapevoli del fatto che l'attivazione di un piano di controllo della specie sia un'ipotesi attuale. Sostiene che quanto proposto dall'ATC 4, su indicazione della Commissione Piccola Fauna Stanziale, sia corretta e in linea anche con quanto la stessa Associazione declini.

Guidotti si associa a quanto esposto da Matteucci, ritenendo che il colombaccio nell'ATC 4 dovrebbe essere inserito tra le specie cacciabili in preapertura, ritenendo discriminante la situazione che si genera sul confine con la Regione Emilia-Romagna.

Il **Presidente Galeotti**, preso atto dell'intervento di Agresti, Rimini e Ciani, che i presenti ritengono tuttavia più formale che sostanziale, considerando come la comunicazione fosse già stata inviata secondo quanto deliberato, passa a trattare il primo punto all'Ordine del Giorno, chiedendo se vi siano osservazioni sulla bozza del verbale posto in approvazione e, constatato non essercene, mette in votazione il verbale della seduta del 31 marzo 2026, che viene approvato all'unanimità così come proposto.

Deliberazione n. 54/2026 – Approvazione verbale della seduta del 31 marzo 2026.

Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità.

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità il verbale della seduta del Comitato di Gestione del 31 marzo 2026 e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 17,26 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.

Passando a trattare il punto successivo, il **Presidente Galeotti** chiede al Coordinatore della Commissione Ungulati di esporre le proposte di piano per gli ungulati.

Borselli supportato da **Giovannelli**, che proietta ed espone i dati elaborati dall'Ufficio, provvede a dettagliare le varie necessità per l'invio dei Piani alla Regione e per quanto attiene l'incontro programmato per domani 29 aprile con i referenti dei Distretti per la Caccia al Cinghiale.

I presenti prendono atto delle elaborazioni, presenti nel materiale a disposizione di ciascun Consigliere per la seduta odierna, e approfondendo in dettaglio i dati delle ultime due Stagioni Venatorie in merito alla partecipazione media degli iscritti alle braccate ed al numero delle uscite effettuate dalle singole Squadre (suddivise in uscite non congiunte, congiunte in numero minimo, congiunte senza numero minimo, uscite in area non vocata), con dettagli sia di prelievo che relativi a danni alle coltivazioni liquidati.

Emerge come siano evidenti defezioni e scostamenti, di cui i presenti prendono atto.

Guidotti ricorda che le Squadre erano già state messe sull'avviso e che, già lo scorso anno, erano state gettate le basi per operare scelte che quest'anno ritiene debbano essere individuate.

Borselli considera come quanto deciso possa essere impopolare, ma come, allo stesso tempo, sia necessario passare dalle parole ai fatti, esponendola possibile linea che la Commissione Ungulati dovrà tenere negli incontri programmati per il giorno successivo con le Aree di Programma al fine di gestire il territorio.

Anche gli altri componenti la Commissione intervengono sulle varie considerazioni ed ipotesi, analizzandole in dettaglio.

Dopo approfondita e serena discussione, i presenti concordano sul fatto che sia fondamentale una gestione ottimale del territorio che si ponga l'obiettivo di raggiungere il massimo prelievo, anche per tendere a contrastare la diffusione della PSA ed altre epizootie.

Risulta quindi necessario individuare i criteri da seguire e da dover esporre agli interessati in maniera chiara ed inequivoca prima di procedere all'apertura delle domande di iscrizione delle Squadre per la caccia al cinghiale in braccata per la Stagione Venatoria 2026/2027.

I Consiglieri presenti concordano i parametri su cui basare le assegnazioni territoriali, ritenendo siano importanti il numero degli iscritti partecipanti e le uscite di caccia effettuate e ponendo anche attenzione al possesso di case di caccia dotate di idonee strutture di mantenimento per uso alimentare (celle frigorifere e/o ambiente idoneo per la conservazione degli animali prelevati).

Il **Presidente Galeotti**, udita la relazione del Coordinatore della Commissione Ungulati e preso atto dei dati elaborati dall'Ufficio, degli interventi, delle considerazioni emerse e della discussione ampia e partecipata, chiede ai presenti di esprimersi sulla deliberazione da assumere, che viene proposta in bozza ed esaminata da ciascun Consigliere e, una volta concordata e licenziata, viene posta in votazione, riscontrando consenso unanime.

Deliberazione n. 55/2026 – Comunicazioni del Coordinatore Commissione Ungulati. Presa d'atto resoconto dati Squadre caccia al Cinghiale in braccata S.V. 2025/2026.

Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità.

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato, preso atto dei dati elaborati dall'Ufficio, in atti dell'Ente, relativi alle S.V. 2024/25 e 2025/26, in vista delle prossime iscrizioni delle Squadre per la caccia al cinghiale in braccata, determina che i parametri su cui basare le assegnazioni territoriali e/o contributi per case di caccia siano il numero degli iscritti partecipanti, il numero delle uscite e attenzione particolare al possesso di idonee strutture di mantenimento per uso alimentare (celle frigorifere e/o ambiente idoneo) e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 18,12 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.

Successivamente il Coordinatore della Commissione Ungulati, **Borselli**, invita a relazionare chi ha partecipato all'incontro con il Comune di Montemurlo il 9 aprile scorso in merito al possibile recupero di un loro immobile da adibire a centro di sosta.

Ciani, avendo partecipato al sopralluogo assieme alla **Dott.ssa Giovannelli**, espone come il locale in questione, situato in località Le Volpaie, sia di proprietà del Comune di Montemurlo e fosse, a suo tempo, stato adibito a centro visite dell'Area Protetta del Monteferrato. Trovandosi oggi in

condizioni di totale abbandono, pur essendo dotato di allacci alle utenze idriche ed elettriche, l'immobile potrebbe essere valorizzato e risulterebbe, a livello di fattibilità, di interesse per destinarlo a divenire un centro di sosta e/o casa di caccia da gestire in collaborazione con un'Associazione di cacciatori che hanno manifestato la loro disponibilità. A tale proposito, il Comune ha proposto una suddivisione interna, come da progetto illustrato, per una gestione condivisa dell'immobile.

Dopo l'esauriente esposizione, ove emerge l'interesse dell'ATC 4, in considerazione anche del fatto che la struttura si trovi in area non vocata per il Cinghiale ed attualmente in zona di riduzione per la PSA, viene esposto come sia da considerare e attenzionare la possibilità accessoria che tale sito sia utilizzato anche come centro di controllo per i cervidi; i presenti concordano di approfondire la fattibilità e di acquisire i necessari preventivi per la realizzazione dei lavori di adeguamento, previa ripulitura del locale da parte del Comune e successivo contatto con i veterinari competenti per l'ASL pratese .

Il **Presidente Galeotti**, udita la relazione e gli interventi, propone di affidare mandato alla Commissione Ungulati di procedere ad approfondire, comunicando l'interesse per l'immobile "Le Volpaie" e le indicazioni del caso da parte dell'Ufficio, riscontrando consenso unanime.

Deliberazione n. 56/2026 – Comunicazioni del Coordinatore Commissione Ungulati. Proposta adeguamento locali Comune Montemurlo per Centro di Raccolta Selvaggina.

Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità.

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato, visto l'interesse, delibera di affidare mandato alla Commissione Ungulati di esaminare la proposta adeguamento locali Comune Montemurlo per Centro di Raccolta Selvaggina in località "Le Volpaie" e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 18,31 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.

A seguire **Borselli** invita l'Ufficio ad esporre i dati relativi ai piani di prelievo proposti per i Cervidi e Bovidi.

Giovannelli illustra i prospetti predisposti dall'Ufficio Tecnico, contenenti i dati relativi alle specie Capriolo, Daino e Muflone, con le relative proposte di prelievo. Per quanto riguarda il Cervo,

invece, ancora non è pervenuta da parte del Tecnico incaricato la proposta di piano, che sarà oggetto di valutazione e successiva decisione da parte del Comitato di Gestione.

Sottolinea come i piani siano stati redatti secondo le linee guida regionali ad oggi vigenti, rappresentando come queste, per fonte degli stessi Uffici regionali, avrebbero dovuto essere oggetto di modifiche, ad oggi non ancora pervenute. Fa presente che la scelta tecnica prevederebbe, come evidenziato, di non consentire il prelievo in alcuni Distretti, e che le indicazioni ricevute sono, comunque, di tenere aperta la possibilità di prelievo anche in tali areali.

Il **Presidente Galeotti**, prendendo atto di quanto esposto da Giovannelli, mette in votazione le proposte di piani di prelievo da trasmettere alla Regione, riscontrando consenso unanime.

Deliberazione n. 57/2026 – Approvazione Piani di Prelievo Capriolo, Daino, Muflone e Cinghiale S.V. 2026/2027.

Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all’unanimità.

Il Comitato dell’ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva i Piani di Prelievo Capriolo, Daino e Muflone S.V. 2026/2027, in atti dell’Ente, e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 18,37 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all’Ufficio.

Borselli prosegue nell’espone, supportato dall’Ufficio, le differenti proposte di piano di prelievo del Cinghiale in area vocata ed in area non vocata, sottolineando come si renda necessario tendere a contenere la specie in funzione del tentativo di arginare l’espansione della PSA e di altre epizoozie.

Giovannelli illustra le ipotesi che l’Ufficio Tecnico ha prodotto, sulla scorta delle indicazioni ricevute nelle precedenti annualità e dei dati di prelievo della scorsa stagione venatoria.

Come noto, il piano di prelievo del Cinghiale (area vocata e non vocata) è redatto su criteri fissati dalla Regione e si basa sui carnieri della precedente Stagione Venatoria, la cui percentuale di realizzazione si attesta complessivamente al 59%. Vengono proposti incrementi rispetto a quanto realizzato nella Stagione Venatoria 2025/2026 dell’80%, del 100% e del 150%.

Matteucci propone l’incremento del 150% rispetto al numero di capi prelevato nella scorsa Stagione in area vocata.

Giovannelli invita a considerare come si tratti di un piano minimo e come la Regione di norma sia costretta dal PRIU ad incrementare il prelievo quale contrasto all’espansione della PSA.

Ciani considera come vi siano danni alle coltivazioni in misura relativa, scarsa presenza della specie evidenziata dai monitoraggi svolti dai cacciatori e, pertanto, ritiene ragionevole proporre percentuali più modeste, anche in funzione dell'effettivo realizzato.

Borselli non concorda con quanto proposto da Ciani, considerando come il numero di cinghiali prelevati nel nostro ATC sia comunque eccessivo rispetto alla presenza di altro tipo di selvaggina ben più nobile come il fagiano; propone, pertanto, il 150% anche in funzione di quanto esposto in precedenza circa la necessità di ridurre la presenza della specie.

Guidotti si dichiara d'accordo sia su un incremento del 100% sia del 150% dei prelievi in area vocata.

Rimini considera come non siano mai stati raggiunti i 5.000 cinghiali prelevati e anche inserendo numeri superiori, vista la carenza di animali presenti, ovviamente non sarà possibile che sia realizzato il piano di prelievo.

Dopo esauriente ulteriore discussione ed approfondimento, nella logica di giungere ad una proposta condivisa e rappresentativa delle varie necessità, i presenti concordano come possa essere opportuno valutare una rimodulazione delle proposte, giungendo alla conclusione di incremento rimodulato del 120% in area vocata, ed il **Presidente Galeotti**, accertato con votazione il riscontro unanime della proposta, invita l'Ufficio Tecnico a predisporre e trasmettere alla Regione una tabella contenente il piano di prelievo secondo l'indicazione emersa.

Deliberazione n. 58/2026 – Approvazione Piani di Prelievo Capriolo, Daino, Muflone e Cinghiale S.V. 2026/2027.

Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità.

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva i Piani di Prelievo del Cinghiale S.V. 2026/2027, in atti dell'Ente, e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 19,00 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.

Successivamente, il **Presidente Galeotti** passa ad esporre gli aggiornamenti dell'Avv. Procaccini in merito al procedimento penale ed i presenti prendono atto di quanto comunicato.

Prosegue esponendo l'opportunità di provvedere al rinnovo dei certificati di deposito, illustrando le varie proposte pervenute.

Ciani suggerisce di usare cautela vista la possibile volatilità dei tassi, suggerendo la soluzione di rinnovo a quattro mesi.

Il **Presidente Galeotti**, pertanto, chiede ai presenti, che concordano all'unanimità, mandato per procedere al rinnovo dei certificati di deposito per quattro mesi.

Deliberazione n. 59/2026 – Comunicazioni del Presidente. Rinnovo certificati deposito.

Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità.

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato prende atto ed approva mandato al Presidente per rinnovo per 4 mesi dei certificati di deposito in scadenza e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge. La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 19,04 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.

A seguire **Giovannelli** comunica l'attivazione del tirocinio di 150 ore richiesto dal laureando Francesco Grassi per il periodo 5 maggio – 2 luglio 2026 ed i presenti prendono atto.

In merito alle problematiche già affrontate con la Polizia della Città Metropolitana di Firenze, i presenti prendono atto della dilatazione temporale per potersi riunire anche con la Regione e l'ASL.

Il **Presidente Galeotti** propone di attenzionare quanto accade in ambienti simili. Le notizie informali ricevute sono che nell'ATC 5 le GGVV conferirebbero l'intero capo al Centro di Raccolta Selvaggina, per poi riacquistarne secondo necessità presentando rimborso a piè lista dello scontrino rilasciato. I presenti concordano come tale impostazione sia da approfondire.

Passando al punto successivo all'Ordine del Giorno, il **Presidente Galeotti** invita i presenti ad approvare le spese del periodo 1 – 28 aprile 2026, come da prospetto a disposizione di ciascun Consigliere per la seduta odierna ed illustrato dall'Ufficio, riscontrando consenso unanime.

Deliberazione n. 60/2026 – Spese del periodo.

Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità.

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva le spese del periodo 1 – 28 aprile 2026, in atti dell'Ente e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 19,20 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.

Alle ore 19,30 il **Presidente Galeotti**, esauriti gli argomenti in discussione, scioglie la seduta, prendendo visione di quanto inserito nelle Varie ed eventuali relativamente agli inviti al Caccia Village a Bastia Umbra ed alla celebrazione dei trent'anni di attività del Club del Colombaccio.

Il Presidente ATC n. 4
Firenze Nord-Prato
Piero Galeotti

Il Segretario ATC n. 4
Firenze Nord-Prato
Giacomo Matteucci

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio.